



COMUNE DI GAGGIANO
(Provincia di Milano)

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA SOCIALE PERMANENTE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/7/2016

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI

1. È istituita la Consulta Sociale Permanente del Comune di Gaggiano avente le seguenti finalità:
 - a) Contribuire alla individuazione e prevenzione di tutti quei fenomeni di emarginazione e disagio sociale, compreso il mondo scolastico, generatori di disadattamenti e devianze.
 - b) Sostenere le fasce della popolazione maggiormente in difficoltà attraverso forme di collaborazione con gli organismi pubblici e il privato sociale.
 - c) Contribuire alla conoscenza, al dialogo e allo scambio di esperienze tra le molteplici e vitali forze espresse dal territorio e allo sviluppo di un volontariato a tutto campo per un alto livello di partecipazione della cittadinanza alle problematiche sociali.
 - d) Individuare le migliori forme per la promozione e diffusione capillare delle proposte dell'associazionismo locale sviluppando azioni di comunicazione presso la cittadinanza.
 - e) Promuovere e favorire l'integrazione degli stranieri presenti sul territorio.
 - f) Rendere sinergici gli interventi e le iniziative realizzate, per evitare sovrapposizioni di iniziative di carattere simile.
 - g) Collaborare con l'Amministrazione Comunale su iniziative messe in atto dalla stessa, esprimendo pareri, su richiesta e di propria iniziativa.
 - h) Ricerca di forme di sponsorizzazioni e/o patrocini relativamente alle attività e agli obiettivi della Consulta stessa.

Art. 2 – COMPOSIZIONE E DURATA

1. La Consulta Sociale Permanente è composta dai seguenti membri:

- Sindaco
- Assessore ai Servizi Sociali
- n. 1 Consigliere comunale individuato dai gruppi di minoranza tra i suoi componenti
- Assistente Sociale operante nel Comune di Gaggiano
- Parroco di Gaggiano o suo delegato
- Dirigente Scolastico o suo delegato
- Presidente del Consiglio d'Istituto di Gaggiano o membro suo delegato
- Rappresentante gaggianese nella Fondazione Pampuri di Morimondo



COMUNE DI GAGGIANO
(Provincia di Milano)

- n. 1 rappresentante indicato da ciascuna Associazione senza scopo di lucro iscritta all'albo comunale avente finalità di preminente indirizzo sociale ed attualmente individuate nelle seguenti:
 - a. UNITALSI / Chiocciola
 - b. AVIS
 - c. CARITAS
 - d. Coop. Terra e Cielo
 - e. P.A. Croce Oro Gaggiano
 - f. ACLI Patronato
 - g. SPI-CGIL Patronato
 - h. Croce azzurra
 - i. GAS Gruppo Acquisto Solidale
 - j. Mambre
- 2. La Consulta è istituita a tempo indeterminato ed esercita le proprie attività per la durata pari alla scadenza di ogni mandato del Sindaco.
- 3. In funzione degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno potranno essere invitati a partecipare di volta in volta consulenti e cittadini, che possano contribuire fattivamente alle finalità ed agli obiettivi della consulta, previo parere favorevole del Presidente.
- 4. I componenti alla Consulta partecipano gratuitamente.

Art. 3 – REQUISITI DEI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI

- 1. I membri della Consulta designati dalle Associazioni non devono rappresentare più di un'associazione.
- 2. I rappresentanti di Associazioni senza scopo di lucro con preminenti finalità di carattere sociale che saranno iscritte all'Albo comunale dopo l'approvazione del presente regolamento, entreranno a fare parte della Consulta a seguito della comunicazione al Presidente del nominativo del proprio rappresentante.
- 3. Qualora l'Associazione cessi l'attività o sia cancellata dall'Albo comunale, il rappresentante della stessa perde la qualifica di membro della Consulta.

Art. 4 – ATTRIBUZIONI

- 1. È compito della Consulta:
 - a) Eleggere il presidente e il vicepresidente tra i propri membri.
 - b) Esprimere il proprio parere sul lavoro svolto da eventuali gruppi di lavoro. Approvare le



COMUNE DI GAGGIANO
(Provincia di Milano)

iniziative proposte dai singoli membri o dai gruppi di lavoro.

- c) Formulare pareri e proposte indirizzate all'Amministrazione Comunale in relazione alle finalità istituzionali della Consulta.
 - d) Proporre al Comune eventuali modifiche e/o integrazioni al Regolamento.
 - e) Convocare persone esterne alla Consulta, esperte nelle materie che si intendono porre all'ordine del giorno delle sedute successive.
2. Nel primo anno di funzionamento della Consulta dall'adozione del presente regolamento in via transitoria - in deroga a quanto previsto al successivo art. 6 - le funzioni di Presidente sono svolte dal Sindaco.

Art. 5 – COSTITUZIONE E VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

1. La Consulta si ritiene validamente costituita:
 - a) in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri;
 - b) in seconda convocazione con qualunque sia il numero dei partecipanti.
2. La Consulta delibera a maggioranza di voti. In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Art. 6 – PRIMA SEDUTA

1. La prima seduta della Consulta è convocata per iniziativa del Sindaco, che preventivamente chiederà comunicazione alle Associazioni di cui all'art. 2 del nominativo del proprio rappresentante.
2. La Consulta nella prima seduta di insediamento è presieduta dal Sindaco e provvede ad eleggere tra i propri membri a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei presenti, il Presidente ed il Vice Presidente. Il Presidente provvede quindi a nominare il Segretario tra i membri stessi della Consulta.
3. La Consulta è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 7 – CONVOCAZIONE ORDINARIA

1. La Consulta è convocata dal Presidente almeno una volta ogni 3 (tre) mesi. Un terzo dei membri aventi diritto può richiederne per iscritto la convocazione.
2. Il Presidente convoca la Consulta con preavviso di almeno 5 giorni. La convocazione scritta deve contenere l'indicazione del giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare.
3. La mancata partecipazione deve essere comunicata al Presidente entro il giorno precedente la riunione.
4. La Consulta si riunisce di norma in un locale del Palazzo Comunale.



COMUNE DI GAGGIANO
(Provincia di Milano)

Art. 8 – DIMISSIONI, DECADENZA E SURROGA DEI MEMBRI

1. I membri della Consulta decadono:

- a) a seguito della presentazione al Presidente della Consulta delle dimissioni dell'interessato. Le dimissioni di rappresentanti delle Associazioni andranno comunicate per iscritto anche alla propria Associazione, che provvederà alla surroga;
- b) a seguito di tre assenze non giustificate e consecutive dalle riunioni della Consulta;
- c) a seguito del venir meno dei requisiti dell'associazione.

Art. 9 – PUBBLICITA' E VERBALE DELLE SEDUTE

1. Le sedute della Consulta non sono pubbliche.
2. Di ogni seduta deve essere redatto un verbale da parte del Segretario. Una copia del verbale sarà disponibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Gaggiano.

Art. 10 – GRUPPI DI LAVORO

1. È facoltà dei membri della Consulta proporre l'istituzione di gruppi di lavoro, formati da membri della stessa, da esperti e da consulenti, per l'approfondimento o la trattazione di particolari tematiche deliberate dalla Consulta. L'istituzione di gruppi di lavori, i relativi componenti e le tematiche di approfondimento vengono approvati dalla Consulta.
2. I gruppi di lavoro potranno essere stabili o temporanei.

Art. 11 – DISPONIBILITA' DEGLI UFFICI

1. L'Amministrazione comunale rende disponibili gli uffici comunali per le attività amministrative proprie della Consulta.